

## DELIBERA/DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 1 DEL 16.05.2024

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

### ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Approvazione e adozione Modello Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.**
- 2. Costituzione, nomina e durata Organismo di Vigilanza.**
- 3. Emolumenti e *budget* Organismo di Vigilanza.**

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

Il giorno 16 del mese di maggio 2024, alle ore 9.30, presso la sede legale della società "Dueffe Scavi s.r.l.", sita in Inverigo, 22044, Via Diaz n. 20, a seguito di regolare convocazione, è presente l'Amministratore Unico Geom. Fabio Dino Franchin, il quale dà atto di aver intrapreso (nel mese di settembre 2023) il processo di adeguamento della struttura organizzativa della società alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) attraverso l'adozione sia del Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo della società "Dueffe Scavi s.r.l." che del Codice Etico.

Il D.Lgs. 231/2001 ha infatti come fine principale quello di scoraggiare ogni forma di politica gestionale d'impresa diretta a determinare, agevolare o favorire la commissione di reati dei cui esiti la società possa in alcun modo beneficiare. Allo scopo il succitato decreto ha introdotto per la prima volta all'interno dell'Ordinamento giuridico la responsabilità di persone giuridiche, società ed associazioni, anche prive di personalità giuridica, per l'attività illecita derivante dalla commissione di alcuni reati, commessi a vantaggio e/o nell'interesse della società, da parte di persone fisiche poste in posizione apicale, persone fisiche sottoposte all'altrui direzione e controllo e soggetti esterni che agiscono in nome e/o per conto della società.

DUEFFE SCAVI s.r.l.

Via A. Diaz, 20 22044 Inverigo (Co) Italia

P. IVA 03470770136 Num di Iscr. C.C.I.A.A. CO 316606

Iscr. albo gestori ambientali N° MI56889 del 12.02.16

tel- 347.3775879 e-mail: info@dueffescavi.it

2

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 231/2001 - in caso di commissione di uno o più reati espressamente previsti dalla legge (i c.d. "reati presupposto") ad opera di un soggetto appartenente al vertice aziendale, ovvero di un sottoposto o di un soggetto esterno alla società - alla responsabilità penale dell'autore materiale del reato si aggiunge la responsabilità amministrativa della società se, dalla commissione del reato o dei reati, la società abbia tratto un vantaggio ovvero un interesse.

La responsabilità della società è al contrario esclusa nel caso in cui la persona fisica abbia commesso il reato ad esclusivo interesse/vantaggio proprio o di terzi.

I reati presi in considerazione dal D.Lgs. 231/2001 sono molteplici e in progressivo aggiornamento, tra cui in particolare i reati ambientali (*ex art. 25-undecies* del medesimo decreto) oggetto di una importante integrazione nel mese di maggio 2015 attraverso la L. n. 68/2015 che ha introdotto nuovi illeciti.

I reati ambientali che possono comportare una responsabilità amministrativa della società sono riassumibili a titolo esemplificativo negli illeciti riguardanti le seguenti materie:

- scarichi acque;
- emissioni in atmosfera;
- inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee;
- raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti;
- gestione rifiuti radioattivi;
- gestione sostanze lesive ozono;
- commercio specie protette o loro distruzione;
- deterioramento habitat protetti;
- inquinamento ambientale;
- disastro ambientale;
- delitti colposi contro l'ambiente.

In caso di illecito sono previste sanzioni pecuniarie (a seconda della gravità sino a € 1.500.000) e/o interdittive (es. interdizione dall'esercizio di attività, per un periodo di sei

3

mesi o definitiva nei casi più gravi), che in ogni caso non sono alternative alle eventuali sanzioni pecuniarie e penali a carico delle persone interessate.

Tuttavia, la società può evitare l'inflizione delle sanzioni (pecuniarie e interdittive) dimostrando di avere adottato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo - (d'ora in poi il "**Modello Organizzativo**") e di aver verificato l'efficacia del Modello Organizzativo attraverso un organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (c.d. "Organismo di Vigilanza", d'ora in poi "**OdV**").

Il Modello Organizzativo deve obbligatoriamente prevedere:

1. l'individuazione delle attività della società nel cui ambito possono essere commessi i reati (cioè, di fatto, la "mappatura" delle attività della società maggiormente a rischio di commissione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/01);
2. la redazione di principi di comportamento (il c.d. "Codice Etico"), costituente l'indirizzo generale nell'ambito del quale devono svolgersi le attività aziendali (cioè, di fatto, la stesura di norme interne che definiscono il modo nel quale devono agire coloro che operano nell'ambito della società, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste);
3. la previsione di specifici protocolli interni diretti a disciplinare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire (cioè, di fatto, la stesura di procedure interne disciplinanti in concreto le modalità attraverso le quali le decisioni devono essere assunte ed attuate);
4. la previsione di flussi informativi verso e dall'OdV (cioè, di fatto, l'indicazione dettagliata e la tempistica delle informazioni che devono essere comunicate verso e dall'OdV) di cui almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza del segnalante;
5. l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello Organizzativo (cioè, di fatto, un complesso di sanzioni che devono essere proporzionate alla violazione delle regole e procedure contenute nel Modello Organizzativo e nel Codice di Comportamento);

DUEFFE SCAVI s.r.l.

Via A. Diaz, 20 22044 Inverigo (Co) Italia

P. IVA 03470770136 Num di Iscr. C.C.I.A.A. CO 316606

Iscr. albo gestori ambientali N° MI56889 del 12.02.16

tel- 347.3775879 e-mail: info@dueffescavi.it

4

6. un canale di segnalazione interna, il divieto di ritorsione e il sistema disciplinare, di cui al punto precedente, adottati ai sensi decreto legislativo attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

Con riferimento alla parte del modello relativo alla materia ambientale, il Modello Organizzativo della società "Dueffe Scavi s.r.l." consisterà nell'evidenziare delle procedure e buone pratiche gestionali (formazione, *audit*, rispetto delle prescrizioni legali *etc*) volte a permettere all'organizzazione di strutturare la propria gestione in maniera sistemica.

\*

Richiamato il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81:

**A.** Premesso che la società "Dueffe Scavi s.r.l.":

- è consapevole dell'opportunità di un sistema di controllo interno per la prevenzione della commissione di reati da parte dei propri amministratori e dipendenti;
- ritiene quindi conforme alle proprie politiche aziendali adottare e attuare all'interno della propria organizzazione aziendale un Modello di Organizzativo in linea con le disposizioni di cui al Decreto 231/2001, al fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione dell'attività imprenditoriale, nella salvaguardia della posizione e dell'immagine di cui essa gode nel mercato;
- attraverso l'adozione e l'efficace attuazione di tale Modello intende ridurre in futuro il rischio di commissione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- è convinta che ogni elemento utile alla correttezza e trasparenza gestionale sia meritevole di attenzione e possa contribuire positivamente alla sua immagine.

**B.** Ritenuto che la scelta di adozione del Modello Organizzativo possa costituire, insieme al Codice di Comportamento, uno strumento di sensibilizzazione per favorire la diffusione di comportamenti etici e socialmente responsabili da parte di tutti i soggetti che operano per conto della società.

5

C. In data 12.09.2023 l'Amministratore Unico della società "Dueffe Scavi s.r.l." ha accettato l'offerta n. OFV2300423 (rev. 1), conferendo alla società "Star s.r.l. a socio unico" (C.F. 11990410158 - P.IVA 02879550966, con sede in Cabiato-CO, 22060, Via Piave n. 22) l'incarico di redigere il Modello Organizzativo per la gestione dei reati ambientali. Si sono pertanto svolti una serie di incontri (tra cui in particolare quelli del 19.10.2023 e del 08.02.2024) volti ad avviare il percorso per la realizzazione del Modello Organizzativo.

\*

Per tutte le motivazioni sopra esposte, l'Amministratore Unico, dopo attenta lettura del Modello e dei suoi allegati/documenti correlati,

### **DELIBERA / DETERMINA**

1. Di approvare e adottare il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (ai sensi del D. Lgs. 231/2001) per la gestione dei reati ambientali, con i suoi allegati e documenti correlati (che ne costituiscono parte integrante), della società "Dueffe Scavi s.r.l.", così come predisposto dal Dott. Edoardo Benzoni della società "Star s.r.l. a socio unico" (C.F. 11990410158 - P.IVA 02879550966, con sede in Cabiato-CO, 22060, Via Piave n. 22) e composto dalla seguente documentazione:

- Modello Organizzativo Parte Generale;
- Modello Organizzativo Parte Speciale Ambiente;
- Codice Etico;
- *Risk Assessment*;
- Procedure di controllo;
- Tabella di correlazione ambiente.

Richiamato l'art. 25-*septies* del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e l'art. 30 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministratore Unico dispone la pubblicazione del Codice Etico (allegato al Modello di organizzazione e di gestione) sul sito Internet aziendale.

2. Di costituire - come espressamente previsto all'interno del Modello - un "Organismo di Vigilanza", composto da un unico membro esterno alla società, nominando a tal fine, per la

6

durata di due (2) anni, il Dott. Luca Maccagnola (C.F. MCCLCU90H19G388F, mail: luca.maccagnola@tecnoimp.it, P.E.C.: [ambiente1TDI@legalmail.it](mailto:ambiente1TDI@legalmail.it)). Alla scadenza l'incarico sarà tacitamente rinnovato se non diversamente deliberato.

3. Di determinare il seguente emolumento/*budget* per l'Organismo di Vigilanza:

- Euro 2.000,00 =(duemila/00), oltre oneri di legge, a favore dell'Ing. Luca Maccagnola (quale compenso annuale lordo);
- Euro 3.000,00 =(tremila/00), quale autonomia finanziaria annuale lorda da utilizzare per attivare tutte le attività necessarie per l'espletamento dell'incarico conferito. Nel caso in cui tale importo non fosse sufficiente a garantire la completa autonomia finanziaria per ricoprire l'incarico affidato, l'Organismo di Vigilanza potrà in qualsiasi momento effettuare una richiesta aggiuntiva all'attenzione dell'Amministratore Unico.

In fede.

*Inverigo, li 16.05.2024*

Geom. Fabio Dino Franchin  
A.U. *pt* "Dueffe Scavi s.r.l."